



Joint Sapper 2026, guastatori italiani e francesi si addestrano per due settimane sulle Alpi

Oltre 120 militari hanno operato tra Fossano e Prato Nevoso in attività tattiche, bonifica di itinerari e ricognizione con droni.

Pubblicato il 19/10/2026

Si è conclusa il **19 ottobre 2026** l'esercitazione multinazionale **Joint Sapper 2026**, pianificata, organizzata e condotta dal 32° Reggimento Genio Guastatori della Brigata Alpina "Taurinense".

All'attività ha partecipato anche il **2° Régiment Étranger de Génie** della Legione Straniera Francese. L'esercitazione si è sviluppata nell'arco di **due settimane**.

Sono stati coinvolti **oltre 120 militari** italiani e francesi. La prima fase si è svolta nell'area di Fossano, mentre la seconda ha interessato la zona montana di Prato Nevoso (CN).

Settantadue ore sulle Alpi

Nella seconda fase, i reparti hanno operato per **72 ore continuative**, affrontando un dislivello positivo complessivo superiore a **1.300 metri**.

L'obiettivo era addestrare il personale alla conduzione di attività tattiche offensive, difensive e abilitanti in ambiente montano e in un contesto di combattimento. L'attività mirava inoltre ad accrescere l'interoperabilità tra unità di Paesi alleati.

Lo scenario ha compreso l'assalto e la difesa di posizioni in quota. I militari hanno anche superato ostacoli verticali, comprese pareti rocciose, ricorrendo a **tecniche alpinistiche**.

Bonifiche, demolizioni e ricognizioni

Le attività hanno incluso la **bonifica di itinerari** da ordigni esplosivi e la demolizione di obiettivi nemici. Sono stati impiegati anche droni per svolgere ricognizioni aeree.

Joint Sapper 2026 rientra in un ciclo consolidato di attività addestrative congiunte. Il personale italiano e francese ha potuto confrontare tecniche, tattiche e procedure, lavorando per accrescere il livello di interoperabilità.

Link notizia: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/conclusa-lesercitazione-multinazionale-joint-sapper-2026/211454.html>